



Lattes

E per gli alunni fragili?

Le *Linee guida* specificano bene che anche la progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare un generale livello di inclusività che tuteli tutti gli studenti.

*“Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, **si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l’inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d’intesa con le famiglie.** I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l’interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all’alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.”* (Linee guida sulla Didattica digitale integrata)

Pertanto l’elaborazione del Piano scolastico per la DDI, allegato o integrato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), e comunicato alle famiglie e agli studenti, assume un carattere prioritario poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili che devono poter approfondire l’utilizzo delle più innovative tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, per la disabilità certificata dalla Legge 104/92 e il Piano Didattico Personalizzato, per gli studenti con DSA e/o con altri bisogni educativi speciali (BES), opportunamente aggiornati e monitorati.

Il documento sottolinea anche l’importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie: infatti suggerisce alle scuole di inserire nel **Patto educativo di corresponsabilità**, un’appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l’espletamento della didattica digitale integrata.

Anche il **Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria** sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Bibliografia/sitografia

- ANP, Vademecum per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021
- M.I., Decreto n. 39 del 26 giugno 2020
- M.I., Decreto n. 89 del 7 agosto 2020 con allegate le *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*
- <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-pubblicate-le-linee-guida-per-la-didattica-digitale-integrata>
- <https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead->
- <https://www.latteseditori.it/normativa/insegnare-e-valutare-durante-la-didattica-a-distanza>
- <https://www.latteseditori.it/normativa/da-settembre-la-nuova-educazione-civica-2>
- <https://www.latteseditori.it/blog/strategie-inclusive/>
- https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027
- <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/>